



Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico Sociale Liceo Linguistico Liceo Musicale

**“C. POERIO”**

**ESAMI DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DOCUMENTO FINALE**

**CLASSE V SEZ. E**  
**Liceo delle Scienze Umane**

Telefono Segreteria: 0881/721392 Telefono Presidenza: 0881/777556 Fax: 0881/723293  
Email: [liceopoerio@liceopoerio.it](mailto:liceopoerio@liceopoerio.it) Sede centrale: Corso Roma,1 71121 FOGGIA (ITALIA)

## Indice

Profilo dell'indirizzo	p. 3
Il consiglio di classe	p. 4
Composizione della classe	p. 5
Presentazione e storia della classe	p. 6
Percorso formativo:	p. 8
Progetti di alternanza scuola-lavoro. Obiettivi e competenze trasversali raggiunti. Obiettivi di cittadinanza. Obiettivi di apprendimento: Area metodologica.	p. 9
Area logico-argomentativa.	p. 10
Area linguistica e comunicativa; insegnamento CLIL in L2 (Inglese) di Scienze Umane.	
Area scientifica, matematica e tecnologica.	p. 12
Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi Metodologie e strumenti didattici utilizzati Sistemi di verifica e di valutazione condivisi e adottati	p. 13
Simulazioni di Terza Prova	p. 16
Elementi di valutazione per il credito scolastico	
Iniziative specifiche parascolastiche	p. 18
Firme dei docenti del consiglio di classe	p. 19
Allegati:	p. 20
Prima simulazione della terza prova del 25/2/2016 (Filosofia, Storia dell'Arte, Storia, Scienze, Scienze Motorie).	
Prima simulazione della terza prova differenziata del 25/2/2016 (Filosofia, Storia dell'Arte, Storia, Scienze, Scienze Motorie).	p. 21
Seconda Simulazione della terza prova del 13/4/2016 (Filosofia, Fisica, Matematica, Latino, Inglese).	p. 22
Seconda Simulazione della terza prova differenziata del 13/4/2016 (Filosofia, Fisica, Matematica, Latino, Inglese).	p. 23
Timesheet alternanza scuola/lavoro "Progetto Scuola Cultura Salute".	p. 24

## Profilo dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio e all'approfondimento delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. L'indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Esso assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane ("Indicazioni Nazionali" - Decreto n° 211 del 2010 art. 9 comma 1).

Il piano di studi così strutturato è un valido fondamento allo svolgimento di quelle professioni che sono rivolte ai servizi sociali e alla persona più qualificati: animazione culturale, integrazione psicosociale, giornalismo, insegnamento.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

\*\* con Informatica al primo biennio.

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**Nota:** È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

## Il Consiglio di Classe

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Enza Maria Caldarella

**COORDINATRICE DI CLASSE:** Prof.ssa Maria Grazia Maitilasso

	<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
	Prof.ssa Rosa Anna Starvaggi	RELIGIONE
	Prof. Felice Lucio Dell'Accio	ITALIANO, STORIA
*	Prof.ssa Mariapina Manzini	LATINO
	Prof.ssa Maria Rosaria Coletta	LINGUA E CULTURA INGLESE
	Prof.ssa Maria Grazia Maitilasso	FILOSOFIA
*	Prof.ssa Francesca Voto (CLIL)	SCIENZE UMANE
	Prof. Ciro Di Pietro	MATEMATICA
	Prof. Ciro Di Pietro	FISICA
	Prof.ssa Rita De Stasio	SCIENZE NATURALI
*	Prof.ssa Annarita Mammola	STORIA DELL'ARTE
	Prof. Carmine Di Bari	SCIENZE MOTORIE
	Prof.ssa Gaetana Pascucci	SOSTEGNO

\* Commissari d'esame interni

## Composizione della classe

1. Alfieri Emilia
2. Bolumetto Teresa \*
3. Castucci Valeria
4. Correale Cristina
5. De Toma Angela
6. Festa Martina
7. La Contana Debora Pia
8. Miglionico Erika
9. Morelli Marina
10. Muserra Ylenia
11. Patullo Maria Bernadette
12. Placido Giovanni
13. Pollidoro Ylenia Maria
14. Pontone Rossella
15. Romano Francesca
16. Romano Paola \*
17. Rosati Noemi

\* Rappresentanti di classe della componente alunni

## Presentazione e storia della classe

La classe V E conclude il corso di studi quinquennale del Liceo delle Scienze Umane, istituito con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore nell'anno scolastico 2010-2011. Essa è composta da 17 studenti, di cui un ragazzo, 5 pendolari, tutti iscritti regolarmente e provenienti dalla medesima classe quarta. La composizione del gruppo - nel primo anno di corso di 19 studentesse di cui una diversamente abile - è variata nel corso dei primi due bienni a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi nella maggioranza delle discipline da parte di alcune, dei trasferimenti ad altre scuole e di alcuni ingressi da indirizzi e istituti diversi. Alla fine del primo biennio il numero delle studentesse era sceso a 13 e, dal terzo anno - primo anno del secondo biennio -, il numero degli studenti componenti la classe si è stabilizzato sui 17 grazie all'ingresso di una studentessa diversamente abile proveniente da altra sezione, due studentesse provenienti da altro indirizzo, uno studente proveniente da altra scuola.

La classe ha iniziato il corso di studi superiori con una preparazione di base disomogenea, tuttavia, nel corso del quinquennio, ognuna e ognuno, secondo i differenti vissuti personali e i differenti stili cognitivi, ha conquistato una sempre maggiore consapevolezza dell'impegno richiesto e la motivazione a perseguire gli obiettivi proposti. L'allieva diversamente abile ha seguito con impegno e volontà di migliorarsi una programmazione differenziata con l'insegnante di sostegno, è ben integrata nella vita della classe ed è migliorata la sua autonomia sociale. La relazione con le compagne e il compagno di classe si basa su uno scambio affettuoso.

Le speciali qualità di tutti gli elementi della classe hanno permesso di creare un clima di serena collaborazione e dialogo costruttivo sia tra loro sia con i docenti. Il Consiglio di Classe, a tale proposito, ha sempre mirato a favorire e rafforzare, nel gruppo-classe, situazioni di apertura al confronto, di reciproco rispetto, di partecipazione attiva, promuovendo il senso di responsabilità, l'autonomia di studio e di giudizio e consentendo alle allieve di superare le difficoltà vissute nel corso del primo e del secondo biennio.

Quest'anno, come previsto dalla legge n.107, è stata introdotto nella classe l'insegnamento in Inglese delle Scienze Umane - disciplina non linguistica (D.N.L.) - secondo la metodologia C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning). Il programma di Scienze Umane è stato svolto quasi per metà in inglese attraverso mappe concettuali, ricerche su psicologi, antropologi e pedagogisti che hanno trattato il tema della tolleranza.

A conclusione del quinto anno i/le docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo per la significativa maturazione culturale e delle personalità riscontrata in ciascuna e ciascuno, poiché hanno saputo trarre dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio-affettiva, hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e ai livelli minimi, che sono stati raggiunti e/o superati in base alle proprie potenzialità, all'impegno diffuso, alla partecipazione e ai singoli interessi. Nello specifico la classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze e abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- un gruppo, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio, responsabile e costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito buoni risultati in quasi tutte le discipline.

Alcune allieve, in particolare, hanno rielaborato e approfondito gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali;

- un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti i diversi ambiti disciplinari e a raggiungere discrete competenze;
- un ultimo gruppo, piuttosto esiguo, che ha avuto bisogno di essere sollecitato a un maggior senso di responsabilità e a un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente.

Alla fine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e ritiene molto positiva la partecipazione alle attività extrascolastiche.

**La frequenza delle lezioni** è stata assidua e regolare per la maggioranza della classe, mentre in qualche caso, soprattutto negli scorsi anni, è stata discontinua con frequenti entrate in ritardo dopo la prima ora di lezione e numerose assenze.

**I rapporti con le famiglie**, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico- disciplinare. La partecipazione a tali incontri è risultata proficua e collaborativa.

I rapporti che la docente di sostegno ha tenuto con la famiglia sono stati costanti e continui; la famiglia è stata attenta e collaborativa nell'accompagnare la ragazza nelle varie esperienze scolastiche e verso una progressiva autonomia sociale.

**La continuità didattica del percorso formativo** è stata garantita nel primo e secondo biennio, nonché monoennio, per gli insegnamenti di Scienze Umane, Matematica, Fisica, Lingua Inglese, Scienze naturali, Filosofia (ovviamente dal secondo biennio in poi). Dal secondo biennio si sono avvicendati invece più docenti di Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte, Scienze Motorie e Religione. La classe ha mostrato tuttavia una grande capacità di adattamento e disponibilità a una costruttiva relazione educativa nei confronti dei nuovi docenti.

# Percorso Formativo

## Progetti di alternanza scuola-lavoro

La classe è stata pioniera nella partecipazione a progetti di alternanza di scuola-lavoro secondo il D.D.G. n. 795 del 29/01/2013.

- Fin dall'a.s. 2013/2014, **in terza**, ha partecipato a un progetto di alternanza scuola- lavoro iniziato con incontri di orientamento - in classe in compresenza con i docenti- tenute da un'esperta di psicologia del lavoro per complessive 10 ore; il progetto è proseguito con due periodi di 15 giorni nei mesi di novembre e febbraio con attività di *shadowing* e di osservazione partecipata presso asili-nido e scuole di infanzia del territorio.
- Nell'a.s. 2014/2015, **in quarta**, per una settimana del mese di ottobre le studentesse e lo studente hanno partecipato come tutor in laboratori di animazione con bambini nell'evento cittadino del *Bukfestival* in partenariato con la Sala Ragazzi della Biblioteca Provinciale di Foggia; hanno poi partecipato in qualità di osservatori partecipanti alle attività scolastiche in classi di scuola elementare del territorio nei mesi di novembre e dicembre 2014.
- Nell'a.s. 2015/2016 dal 29/10 al 17/11, **in quinta**, la classe ha svolto attività di *shadowing* e osservazione partecipata presso una comunità di recupero per tossico - dipendenti per il "Progetto "Salute Cultura Società (S.C.S.).<sup>1</sup> Le attività hanno approfondito le conoscenze a proposito delle dipendenze patologiche, anche grazie all'affiancamento in laboratorio ergo-terapico durante il quale sono stati prodotti manufatti per l'allestimento e la vendita in mercatini e mostre.
- Progetto di mobilità transnazionale "PROGETTO LINEA 1 - "*Linea 1- Hands on!*" stage lavorativo a Dublino frequentato da Romano Paola, Rosati Noemi dal 24 ottobre al 21 novembre 2015.

## Competenze trasversali raggiunte tramite l'Alternanza scuola – lavoro

Il Consiglio di Classe, in fase di elaborazione della programmazione ha tenuto presente la Guida Operativa dell'8/10/2015 e Legge n.107/2015, art.1, comma 33 concernenti progetti di alternanza scuola lavoro al fine di

- favorire l'orientamento degli/delle studenti per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi,
- correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

A conclusione delle esperienze, le studentesse e lo studente sanno

- attuare modalità di apprendimento flessibile che collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

---

<sup>1</sup> Vd. Allegato 5



- orientarsi per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- usufruire di un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;
- correlare il percorso formativo con il contesto sociale, economico e culturale del territorio.

L'allieva diversamente abile, accompagnata dalla docente di sostegno, ha partecipato a tutte le esperienze di alternanza scuola/lavoro su menzionate, ha partecipato attivamente e ha vissuto esperienze costruttive, imparando peraltro a gestire con più sicurezza situazioni nuove. Tali esperienze hanno consentito un maggiore affiatamento del gruppo classe con l'allieva, soprattutto nell'ultima esperienza del quinto anno, probabilmente per l'importanza e la serietà delle problematiche affrontate nella comunità di recupero.

### **Obiettivi trasversali raggiunti**

Il Consiglio di Classe, in fase di elaborazione della programmazione ha tenuto presente le "Indicazioni Nazionali" nel Decreto n° 211 del 2010, concernenti l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità, la maturazione di competenze attese al termine del percorso e l'acquisizione di strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica; premesso che l'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane - in stretto contatto con la matematica, le scienze, la geografia, la filosofia, l'educazione motoria, la storia e la storia dell'arte, le letterature italiana e inglese - fornisce alle/agli studenti obiettivi trasversali di cittadinanza e di apprendimento, sono stati conseguiti i seguenti:

#### **Obiettivi di cittadinanza**

- Costruire un atteggiamento consapevole e autonomo nella pluralità dei rapporti umani e di responsabilità verso se stessi e la società.
- Facilitare la socializzazione e l'acquisizione di comportamenti responsabili e attivi in relazione ai propri diritti e doveri.
- Promuovere la collaborazione (convinta e attiva), gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Ampliare il campo esperienziale, cercando di integrare quelle scolastiche con quelle extrascolastiche.

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### **1. Area metodologica**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa e insegnamento CLIL in L2 (Inglese) di Scienze Umane**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

A integrazione dei su menzionati obiettivi afferiscono in modo specifico anche all'insegnamento **CLIL di Scienze Umane** i seguenti:

- Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire i contenuti disciplinari utilizzando e migliorando la competenza comunicativa in Inglese (L2).
- Utilizzare l'Inglese (L2) come strumento per apprendere, contestualizzandolo in situazioni reali significative dal punto di vista disciplinare.

## **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Competenze trasversali raggiunte**

Il Consiglio di classe, inoltre, tenendo conto dei risultati di apprendimento comuni, ha individuato le seguenti e specifiche competenze che le studentesse e lo studente hanno raggiunto in misura adeguata a conclusione del percorso, sia pure in modo differenziato secondo gli specifici stili cognitivi e di apprendimento e in rapporto all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto:

- conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- acquisizione, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- interpretazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- essere in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli obiettivi riguardanti l'acquisizione della capacità di giudizio critico e di relazioni più articolate di tipo probabilistico sono stati raggiunti dalla parte migliore della classe.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline, comunque, si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo.

## **Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi**

In rapporto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito di ciascuna disciplina, i programmi sono stati sviluppati abbastanza coerentemente nei loro aspetti contenutistici e metodologici e il loro svolgimento può ritenersi compiuto nelle sue linee essenziali. Eventi quali, la chiusura parziale dell'istituto per lavori di manutenzione con lo svolgimento delle attività curriculari in orario pomeridiano, i frequenti cambiamenti di orario, la chiusura dell'istituto per le elezioni, lo svolgimento di attività extracurricolari in orario curricolare, nonché la partecipazione della classe a progetti di alternanza scuola lavoro, hanno causato la perdita di diverse ore di lezione e un'oggettiva interruzione dell'attività didattica.

L'allieva disabile ha seguito una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M. 90 del 21/5/01, art. 5, comma 4 e 5).

I programmi, definiti in maniera analitica sia per i criteri di selezione che per la loro strutturazione, saranno presentati al termine delle attività scolastiche e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

Per quanto riguarda l'elaborazione dei percorsi pluridisciplinari per il colloquio d'esame i docenti hanno orientato ciascuno e ciascuna a scegliere secondo gli interessi e potenzialità personali e a elaborare mappe concettuali pluridisciplinari che saranno consegnate alla commissione d'esame nei giorni delle prove scritte secondo indicazioni della commissione.

## **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti metodologie:

- lezione frontale con la presentazione dell'argomento e la focalizzazione dei punti salienti;
- spiegazione intervallata dalla lettura selettiva del testo, allo scopo di sollecitare la capacità di decodificazione;
- discussioni guidate e ricorso all'esemplificazione per le informazioni non recepite;
- ricerche e lavori individuali e/o di gruppo coordinati dai docenti o da allievi "tutor";
- "problem solving" intesa come lezione organizzata in forma problematica per sollecitare l'intervento della classe sia nella fase della ricerca alla soluzione di un problema, sia nella successiva analisi e organizzazione dei risultati;
- interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario didattico;
- metodologia CLIL della disciplina non linguistica (DNL) Scienze Umane in lingua inglese.

Le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono escluse dal processo, ma costituiscono la trama da cui dipende la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

Nelle discipline dell'area umanistica, i docenti si sono soffermati sull'analisi dei testi, per rafforzare le capacità di decodifica e di rielaborazione personale rispetto alle diverse tipologie.

L'attenzione di tutti i docenti è stata diretta, quindi, su un processo centrato sullo studente e su un metodo di studio più consapevole, mediante il quale i contenuti sono proposti come problemi aperti, con richieste di sintesi e di riformulazioni personali, con stimoli alla riflessione critica e alla problematizzazione.

Il Consiglio di Classe, quindi, ha organizzato l'attività didattica articolandola in due momenti: uno di tipo propositivo, l'altro di tipo elaborativo e operativo, cercando di valorizzare le caratteristiche individuali e di far leva su queste per una migliore acquisizione di conoscenze e competenze. Secondo quanto previsto dalle "Indicazioni Nazionali", sono stati trattati, anche, alcuni temi di Scienze Umane in lingua inglese in base alla metodologia CLIL, rendendo operativo l'insegnamento di tale disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività obbligatorie in lingua straniera a conclusione del quinto anno.

## Strumenti

Oltre ai libri di testo, gli strumenti didattici utilizzati sono stati materiali integrativi attinti da articoli di giornali e internet per ricerche specifiche e l'approfondimento di argomenti oggetto di studio; per le attività di laboratorio sono stati utilizzati sussidi didattici di tipo audiovisivo e multimediale, disponibili nell'Istituto.

Per l'allieva disabile sono stati utilizzati i medesimi strumenti - schede strutturate, software didattici specifici, schemi e rappresentazioni per immagini, internet e risorse on line – anche se attinenti contenuti adattati.

## Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Nei primi quindici giorni dopo la fine del primo quadrimestre, alle ordinarie attività didattiche in orario curricolare i docenti hanno associato attività finalizzate al recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre, cui sono seguite prove di accertamento del superamento delle lacune con relativa ratifica nei consigli di classe.

## Sistemi di verifica e di valutazione condivisi e adottati

Premesso il principio della "valutazione trasparente e tempestiva" enunciato nello Statuto degli studenti e studentesse, è stato concordato un contratto formativo fra docenti e studenti finalizzato alla condivisione dei processi e delle pratiche didattiche su verifiche e valutazioni con riferimento ai criteri adottati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e fatti propri dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe. Sono state quindi effettuate le seguenti verifiche:

- verifiche orali nel numero di due o più a quadrimestre, di accertamento delle conoscenze, dell'organicità espositiva e argomentativa, della capacità di elaborazione critica, della correttezza nell'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
- verifiche scritte nel numero di due o più a quadrimestre nelle discipline che le prevedono, finalizzate all'accertamento della conoscenza dell'argomento, della correttezza sintattica e grammaticale, della corrispondenza alle richieste, dell'efficacia espositiva e argomentativa, della capacità di analizzare testi di varia natura e di elaborazione critica. In diverse discipline, sono state effettuate, anche, verifiche scritte valide per le valutazioni orali.

Si rileva che, per **l'allieva con sostegno**, tutte le prove di verifica, comprese le simulazioni delle prove scritte degli esami di stato, sono state effettuate secondo tempi, procedure, e strumenti individualizzati, quindi non sempre in coincidenza delle verifiche previste per la classe, e con modalità personalizzate e riferite al P.E.I.

Nelle **Scienze Umane**, le prove scritte - svolte come esercitazione per la seconda prova degli Esami di Stato - sono state incentrate sui principali campi d'indagine in rapporto alla cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica, volte a verificare l'aderenza alla traccia, la capacità di analisi di un problema, la capacità di cogliere relazioni secondo prospettive interdisciplinari.

Alla **valutazione formativa**, oltre che alle su menzionate prove, hanno concorso prove di varia tipologia - tabelle, diagrammi, mappe concettuali, drammatizzazioni, colloqui individuali, trattazione sintetica degli argomenti, relazioni, test strutturati o semistrutturati, discussioni guidate dal docente con il gruppo-classe - tutte tese a valutare abilità differenti, a confrontare i

risultati ottenuti con le varie tipologie e ad abituare la classe a sostenere prove diverse. In questo tipo di valutazione sono stati considerati i livelli di conoscenza e di comprensione, nonché la capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione personale.

Nella **valutazione sommativa**, oltre che i livelli di conoscenza e competenza raggiunti, sono stati considerati anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse, nonché l'assiduità della frequenza.

La classe è stata costantemente informata dei risultati delle valutazioni - comunicati mediante un giudizio formalizzato in decimi non solo attraverso l'annotazione sul registro elettronico - e dei criteri di valutazione adottati e condivisi, in modo da consentire l'immediata conoscenza dei risultati ottenuti in tutte le prove e poter migliorare il proprio rendimento.

I criteri di verifica adottati da tutti i docenti (valutati sulla base degli indicatori generali relativi al grado di conoscenza, competenza e capacità raggiunto) e il riscontro tra valore numerico e giudizio sintetico utilizzato, sono riportati nel seguente schema:

<b>Voto</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>ESITO DELLA PROVA</b>
<b>9/10</b>	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
<b>8</b>	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
<b>7</b>	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
<b>6</b>	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
<b>5</b>	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
<b>4</b>	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
<b>2/3</b>	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
<b>1</b>	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

## Simulazioni di Terza Prova

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe - oltre ad esercitazioni e verifiche nelle singole discipline strutturate secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato - sono state effettuate due simulate di terza prova, rispondenti alla Tipologia B: 2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque materie scelte, con valutazione in quindicesimi secondo i seguenti indicatori trasversali:

- conoscenza e correttezza dei contenuti (da 0 a 5 punti);
- competenza nell'organizzazione logica e coerente delle informazioni (da 0 a 5 punti);
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale (da 0 a 5 punti).

La **prima simulata**, svolta il 25 febbraio 2016, ha coinvolto gli insegnamenti di **Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Storia, Scienze Motorie**<sup>2</sup>.

La **seconda**, svolta il 13/4/2016, ha preso in considerazione le discipline di **Latino, Lingua Inglese, Filosofia**<sup>3</sup>, **Fisica, Matematica**<sup>4</sup>. La durata temporale massima prevista per l'esecuzione delle prove è stata di due ore.

Mediamente nella prima sono stati conseguiti risultati migliori.

All'allieva diversamente abile sono state proposte 2 domande per le stesse 5 materie - rispettivamente della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> simulazione – adattate secondo la programmazione differenziata<sup>5</sup>.

Si precisa che, in base alle norme transitorie del MIURAOODGOS prot. n° 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5), la disciplina di Scienze Umane che ha adottato la metodologia CLIL in lingua inglese, non potrà essere oggetto d'esame nella terza prova, essendo Scienze Umane già oggetto della seconda prova scritta, ma potrà essere oggetto del colloquio orale per la presenza del relativo docente in Commissione. Si riporta, a tale proposito, la nota della norma su indicata: "PROVA ORALE: per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno."

## Elementi di valutazione per il credito scolastico

All'attribuzione del punteggio del credito scolastico concorreranno i seguenti elementi valutativi:

- il curriculum degli ultimi tre anni;
- gli elementi previsti dalla legge sugli Esami di Stato (art.11, comma 2, D.P.R. 323/98):
  - assiduità della frequenza scolastica;
  - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - l'interesse e l'impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dalla scuola;
  - la partecipazione a seminari e attività organizzati da Enti e Istituzioni del territorio.

Per le esperienze che rientrano nel credito formativo, valgono le disposizioni di cui al D.M. 24

---

<sup>2</sup> Allegato 1.

<sup>3</sup> Essendo nove le materie curricolari concorrenti alla terza prova degli esami di stato, il consiglio ha scelto di ripetere la simulazione di filosofia.

<sup>4</sup> Allegato 3.

<sup>5</sup> Allegati 2 e 4.



febbraio 2000 e cioè che le competenze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, saranno prese in considerazione solo se documentate dalle Associazioni o dagli Enti presso i quali sono state svolte le attività, coerentemente ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi.

### **Attività di recupero e di sostegno effettuate**

Il recupero *in itinere*, come prevede la flessibilità didattica, è stato effettuato ogni volta che se ne sia ravvisata l'esigenza. Inoltre, nei primi quindici giorni dopo la fine del primo quadrimestre, alle ordinarie attività didattiche in orario curricolare i docenti hanno associato attività finalizzate al recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre; al recupero sono seguite prove di accertamento del superamento delle lacune con relativa ratifica nei consigli di classe.

## Iniziative parascolastiche

### Partecipazione a progetti con specifico riferimento al P.T.O.F. della scuola


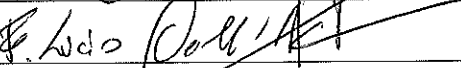
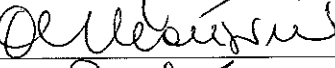


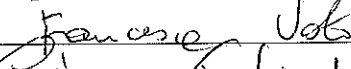
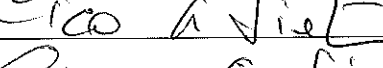
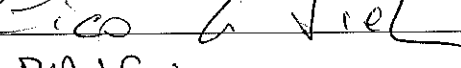
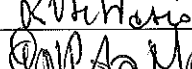
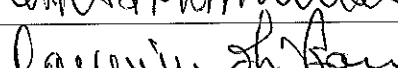


Il percorso formativo ha previsto la partecipazione, per gruppi o dell'intera classe alle seguenti attività e progetti promossi dalla scuola nell'ultimo anno di corso:

- **Orientamento in uscita:** partecipazione della classe al Salone dello studente di Pescara (14/10/2015).
- **Progetto di mobilità transnazionale “PROGETTO LINEA 2 - “ENGLISH THE GATEWAY TO THE WORLD”**, stage di formazione linguistica presso la Dublin City University (DCU) a Dublino frequentato da Alfieri Emilia, Romano Francesca dal 10 settembre all'8 ottobre 2016 con esame di certificazione linguistica in Italia.
- **Progetto di mobilità transnazionale “PROGETTO LINEA 1 - “Linea 1- Hands on!”** stage lavorativo a Dublino frequentato da Romano Paola, Rosati Noemi dal 24 ottobre al 21 novembre 2015.
- **Progetto di alternanza scuola /lavoro** presso la comunità di recupero “Società Cultura Salute” dal 29 ottobre al 17 novembre 2015 da tutta la classe.
- **Incontro con la scrittrice Paola Mastrocola su *La passione ribelle*:** partecipazione di Bolumetto, Alfieri, Pontone, Pollidoro, De Toma, La Contana, Patullo) il 13/1/2016 presso la Biblioteca Provinciale di Foggia in orario pomeridiano .
- **Incontro “Uniti e Diversi.** Diversità di opinione, inclusione, solidarietà. Le nuove sfide educative con il pedagogo Alain Goussot il 14/1/2016 presso la Biblioteca Provinciale di Foggia in orario pomeridiano.
- **Incontro con Padre Giulio Albanese “Vittime e carnefici in nome di Dio”** il 2 marzo 2016 presso la Biblioteca Provinciale di Foggia in orario antimeridiano.
- **Incontro con il prof. Alfieri “Heidegger. La verità sui Quaderni Neri”** il 5/5/2016 presso l'aula magna della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Foggia in orario antimeridiano.
- **Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Pride and Prejudice”:** partecipazione alla il 3/2/2016 presso il “Teatro del fuoco”.
- **Progetto “Baskinsieme”:** partecipazione di Festa, Muserra, Patullo, De Toma, Pollidoro al presso la scuola paritaria ASSORI (5 incontri per complessive 8 h).
- **Dedicato a Pier Paolo Pasolini:** celebrazione della “Giornata mondiale della poesia” dedicata a Pasolini per classi parallele con la V F e V G a cura del prof. Dell'Accio; visione del film “La macchinazione” presso la multisala “Città del Cinema di Foggia il 6/4/2016 e del film “Accattone” presso la Sala Farina di Foggia con successiva partecipazione al “Festival del Libro del Poerio” nell'aula magna dell'istituto il 23/4/2016;

### Progetti proposti da enti esterni

- **Progetto “DIOR (Didattica Orientativa in ambito scientifico) Advanced”:** Bolumetto Teresa e Romano Francesca hanno frequentato due cicli di lezioni di 18 ore presso il dipartimento di Scienze Agrarie di alimenti e ambiente dell'Università di Foggia.
- **Open Day della facoltà di Economia dell'Università di Foggia** in data 15/4/2016.

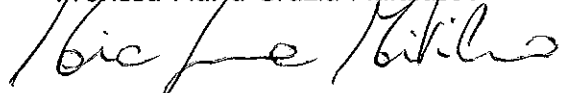
## Firme dei Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Firma del Docente
Prof.ssa Rosa Anna Starvaggi	
Prof. Felice Lucio Dell'Accio	
Prof.ssa Mariapina Manzini	
Prof.ssa Maria Rosaria Coletta	
Prof.ssa Maria Grazia Maitilasso	
Prof.ssa Francesca Voto (CLIL)	
Prof. Ciro Di Pietro	
Prof. Ciro Di Pietro	
Prof.ssa Rita De Stasio	
Prof.ssa Annarita Mammola	
Prof. Carmine Di Bari	
Prof.ssa Gaetana Pascucci	

Foggia, 15 maggio 2016

**LA COORDINATRICE DI CLASSE**

Prof.ssa Maria Grazia Maitilasso



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Enza Maria Caldarella

## Prima prova simulata del 25/2/2016

### Filosofia

1. Lo stadio religioso e la figura di Abramo nel pensiero di S. Kierkegaard
2. Il concetto di alienazione nel pensiero di Karl Marx.

### Scienze

1. Spiega il significato di “circolazione doppia”, mostrando in quale modo essa si può realizzare e quali sono i vantaggi che comporta.
2. Gli scambi dei gas respiratori e la respirazione cellulare sono processi diversi ma strettamente collegati. Spiega le differenze e le connessioni fra loro.

### Storia dell'Arte

1. Descrivi in soli 5 rigi l'opera allegata.
2. Descrivi in soli 5 rigi l'opera allegata.

### Storia

1. Quando fu stipulato e cosa stabilì il “Patto di Londra”?
2. Cosa prevedevano i “Quattordici punti” di Woodrow Wilson?

### Scienze Motorie

1. Il/la candidato/a esponga il principio della supercompensazione.
2. Il/la candidato/a illustri le funzioni del defibrillatore.

Prima prova simulata del 25/2/2016 (programmazione differenziata secondo O.M. 90 del 21/5/01, art. 5, comma 4 e 5).

### **Filosofia**

1. Cosa intende Nietzsche quando parla di “morte di Dio”?
2. Chi è per Nietzsche il “superuomo”?

### **Scienze**

1. Da cosa sono formati i tessuti, gli organi e gli apparati?
2. Il nostro corpo è formato da 4 tipi di tessuto. Quali sono?

### **Storia dell'Arte**

1. L'arte del '600 (barocco) cosa voleva suscitare?
2. Carracci cosa ha dipinto?

### **Storia**

1. Per quale motivo l'Austria dichiarò guerra alla Serbia il 28 luglio 1914?
2. L'Italia restò neutrale per un po' di tempo. In quale data l'Italia entrò in guerra contro l'Austria e la Germania?

### **Scienze Motorie**

1. Elencare le attività sportive che conosci.
2. Descrivere come si svolge una partita di pallavolo.

## Seconda prova simulata del 13/4/2016

**Filosofia**

1. Esponi le ragioni della crisi delle scienze europee secondo Husserl.
2. Cos'è la fenomenologia secondo Husserl?

**Inglese**

1. Which scientific points of view are contained in Stevenson's novel "*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*" and which characters embody them?
2. What is the structure of the novel *Frankenstein* by Mary Shelley?

**Latino**

1. Quali generi hanno influito sulla genesi del *Satyricon* di Petronio?
2. Con quali argomenti Seneca si difende dalle accuse di incoerenza nel *De vita beata*?

**Fisica**

1. Descrivere, in cinque righe, l'effetto Joule
2. In cinque righe, descrivi la seconda legge di Ohm.

**Matematica**

1. Definire e classificare, in cinque righe, gli asintoti di una funzione.
2. Descrivere, in cinque righe, il rapporto incrementale di una funzione ed i suoi significati geometrici.

Seconda prova simulata del 13/4/2016 (programmazione differenziata secondo O.M. 90 del 21/5/01, art. 5, comma 4 e 5).

### **Filosofia**

1. Cos'è infinito per Schopenhauer?
2. Per Schopenhauer su cosa si basa la filosofia?

### **Inglese**

1. Chi ha scritto il romanzo "Dottor Jekyll e Mr. Hyde"? Cosa rappresentano i due personaggi?
2. Scrivi in breve la storia del romanzo.

### **Latino**

1. Marziale scrisse una raccolta di epigrammi. Cosa sono e cosa trattano?
2. Parla della differenza tra i componimenti di Persio e Marziale.

### **Fisica**

1. Come si chiama il materiale capace di attirare il ferro?
2. Come vengono chiamate le estremità del magnete?

### **Matematica**

1. Quando una frazione è riducibile?
2. Svolgi le seguenti operazioni con le frazioni

**TIMESHEET ATTIVITA'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**  
**Anno Formativo: 2015**  
**PROGETTO "SALUTE CULTURA SOCIETA' "PRESSO SCS CLASSE 4 E**

<b>Cognome e Nome del Consulente/Dipendente</b>	<b>Mese di riferimento</b>	<b>Mansione</b>
ENAC PUGLIA	OTT/NOV2015	

Giorno	N ore	Descrizione dell'attività svolta
29	4	Somministrazione di un questionario psicoattitudinale , predisposizione modulistica e percorsi personalizzati PRESSO LA SEDE DELL'ENAC - Orientamento del sé lavorativo degli studenti, preparazione all'ingresso nell'azienda ospitante PRESSO LA SEDE DELL'ENAC
30	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: somministrazione questionario "Cosa ne so?" le sostanze di abuso 1 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
<b>NOVEMBRE</b>		
03	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: le sostanze di abuso 2 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
04	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: le dipendenze comportamentali 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
05	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: le campagne di prevenzione 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
06	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: il ruolo dell'educatore in un centro terapeutico 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
09	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: Counseling e comunicazione 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
10	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: Tecniche di animazione 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
11	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche: I giochi educativi 1 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
12	4	ATTIVITA'DELL'ALTERNANZA 2h: Concetti base sulle dipendenze patologiche : I giochi educativi 2 2h: Attività pratica di affiancamento in laboratorio ergo terapeutico: produzione di oggetti vari utili per l'allestimento di laboratori/mercatini/mostre
13	4	IMPRESA SIMULATA
16	4	IMPRESA SIMULATA
17	5	2 h: CONCLUSIONE CORSO 3 h:Verifica finale (extra ore di formazione) PRESSO LA SEDE DELL'ENAC
<b>Totale</b>	<b>53</b>	

Le ore complessive sono n. 53 in quanto da convenzione è prevista una verifica finale extra ore di formazione.